

Fratello Amabilissimo



(8)

Cisa 11. Marzo 1763.

Vi rendo grazie senza fine del conto mandatommi, e vi rinnovo i miei più vivi ringraziamenti per le tante brighe che avete avute, e per quelle ancora che fanno per avere a conto della spedizione delle mie robe a Bologna.

Scrivo questa vera al Re intorno alla grand'opera della Caia, così gloriosamente da esso Lui conclusa, e vi prego incamminarne la lettera, come pure vi prego della inchiesta all'Abate Catnach.

La mia salute, grazie a Dio, ha pigliato un'ottima piega, e vi ringrazio senza fine della parte che in essa prendete.

Mando per consegna come pacchetto, e lo mando franco alcune carte a voi dirette, che avrete la bontà di consegnare al Dott. Catnach.

Spero che avremo presto una qualche lettera da Berlino che ne dia più circostanziate condizioni della Caia. Amatori come fate e ordinerò con tutto l'apoco Vostro, avendo occasione di vedere il P. Louis Zanetti vi prego domandargli

quali fossero i tre duchi che si trovavano
in Venezia allora quando il Re di Prussia
intese la guerra de' prussiani. Uno era il Duca
di Sassonia, il 2.^o un Duca di Baviera mi
pare; ma quale era il 3.^o? ho io
poco sapere meglio di lui il quale io abbiamo
ben di cuore pregato il Duca di Sassonia
anzi che lungo lo conservo. Se fosse
necessario in caso di bisogno mandare questo
caso medesimo sotto cui si fare secondo la
necessità.

D. 17 Marzo

Qual' fossero i tre duchi che si trovano
 in Venezia, allora questo il che si vuole
 sapere la guerra di pace. Che non si dica
 a Venezia, il che si dice. Si trovano in
 pace, ma quale che il 31 di marzo lo
 più sapere, meglio che il quale si chiama
 ben si come proprio il che si dice bene
 a si che lungo la guerra. Si fanno
 nuovo in pace, si fanno molto grande
 come mai, ma si si fanno molto
 riparo.